

# GUIDA ALL'APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI 2023

A cura di DINO DE PAOLIS

**LEGIS**  
GIURIDICA

**LEGIS ©** è un marchio registrato di **Legislazione Tecnica Srl**  
00144 Roma, Via dell'Architettura 16

© Copyright Legislazione Tecnica 2023

La riproduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo, nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i paesi.

---

Finito di stampare nel mese di maggio 2023 da  
Stabilimento Tipolitografico Ugo Quintily S.p.A.  
Viale Enrico Ortolani 149/151 - Zona industriale di Acilia - 00125 - Roma

---

**Legislazione Tecnica S.r.L.**  
00144 Roma, Via dell'Architettura 16

*Servizio Clienti*  
Tel. 06/5921743 - Fax 06/5921068  
servizio.clienti@legislazionetecnica.it

*Portale informativo:* [www.legislazionetecnica.it](http://www.legislazionetecnica.it)  
*Shop:* [ltshop.legislazionetecnica.it](http://ltshop.legislazionetecnica.it)

Il contenuto del testo è frutto dell'esperienza dell'Autore, di un'accurata analisi della normativa e della pertinente giurisprudenza. Le opinioni contenute nel testo sono quelle dell'Autore, in nessun caso responsabile per il loro utilizzo. Il lettore utilizza il contenuto del testo a proprio rischio, ritenendo indenne l'Autore da qualsiasi pretesa risarcitoria. I testi normativi riportati sono stati elaborati e controllati con scrupolosa attenzione. Sono sempre peraltro possibili inesattezze od omissioni, ma che non possono comportare responsabilità dell'Editore.

## PARTE I INDICAZIONI APPLICATIVE

<b>1. STRUTTURA, VIGENZA E PERIODO TRANSITORIO</b> .....	16
<b>1.1. Avvertenza e nomenclatura</b> .....	16
<b>1.2. Struttura e impostazione generale del Codice 2023</b> .....	16
1.2.1. <i>Obiettivi</i> .....	16
1.2.2. <i>Struttura e contenuti</i> .....	18
1.2.3. <i>Procedimento per l'emanazione dei decreti sostitutivi degli allegati</i> .....	21
<b>1.3. Entrata in vigore del Codice 2023 e regime transitorio</b> .....	22
1.3.1. <i>Note generali sulla vigenza</i> .....	22
1.3.2. <i>Collegi consultivi tecnici</i> .....	23
1.3.3. <i>Requisiti di qualificazione</i> .....	24
1.3.4. <i>Norme per i contratti PNRR e PNIEC</i> .....	25
1.3.5. <i>Articoli differiti al 2024 e corrispondenti articoli del Codice 2016 applicabili fino ad allora</i> .....	25
1.3.6. <i>Livelli della progettazione e appalto integrato</i> .....	26
1.3.7. <i>Avvisi e bandi di gara</i> .....	27
1.3.8. <i>Altre disposizioni transitorie varie</i> .....	29
<b>1.4. Sequenza temporale del regime transitorio e tabelle di riepilogo</b> .....	31
<b>1.5. Modifiche al Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020)</b> .....	37
<b>2. TAVOLE DI CORRISPONDENZA TRA VECCHIA E NUOVA DISCIPLINA</b> .....	39
<b>2.1. Articolato del Codice 2023 e riferimenti pregressi</b> .....	39
<b>2.2. Allegati del Codice 2023 e riferimenti pregressi</b> .....	51
<b>3. PANORAMICA DELLE NOVITÀ E DELLE DISPOSIZIONI RILEVANTI</b> .....	67
<b>3.1. Principi fondamentali</b> .....	67
3.1.1. <i>Principi fondamentali e criterio interpretativo</i> .....	67
3.1.2. <i>Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale</i> .....	70
<b>3.2. La digitalizzazione dei contratti pubblici</b> .....	71
<b>3.3. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)</b> .....	73
3.3.1. <i>Introduzione e riferimenti normativi</i> .....	73
3.3.2. <i>La figura del RUP</i> .....	74
3.3.3. <i>La nomina del RUP</i> .....	74
3.3.4. <i>Il supporto al RUP</i> .....	75
3.3.5. <i>Il principio della responsabilità per fasi</i> .....	76
3.3.6. <i>I requisiti del RUP</i> .....	76
3.3.7. <i>Compiti generali e specifici del RUP</i> .....	78
3.3.8. <i>Coincidenza tra RUP e progettista, direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione</i> .....	79
<b>3.4. Fase di programmazione</b> .....	80
<b>3.5. Fase di progettazione</b> .....	81
3.5.1. <i>Livelli di progettazione e documenti</i> .....	81
3.5.2. <i>La verifica della progettazione</i> .....	83
3.5.3. <i>La validazione</i> .....	84
3.5.4. <i>La verifica preventiva dell'interesse archeologico</i> .....	85
<b>3.6. L'appalto integrato</b> .....	86

<b>3.7. L'affidamento degli appalti sottosoglia</b> .....	87
<b>3.8. Requisiti di partecipazione e cause di esclusione</b> .....	90
<b>3.9. Principio di rotazione degli affidamenti</b> .....	91
<b>3.10. Clausole di revisione prezzi</b> .....	91
<b>3.11. L'esecuzione del contratto</b> .....	93
<b>3.12. Conflitto di interesse</b> .....	95
<b>3.13. Concorsi di progettazione e di idee</b> .....	95
<b>3.14. Accordi quadro</b> .....	96
<b>3.15. Contenzioso e governance</b> .....	99

**PARTE II**  
**CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI 2023**  
**(TESTO COMPARATO CODICE 2016)**

<b>D. Leg.vo 31/03/2023, n. 36</b> .....	102
Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.	

**LIBRO I**  
**DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE**  
**E DELLA PROGETTAZIONE**

**PARTE I - DEI PRINCIPI**

**Titolo I - I principi generali**

<i>Articolo 1</i> - Principio del risultato .....	103
<i>Articolo 2</i> - Principio della fiducia.....	103
<i>Articolo 3</i> - Principio dell'accesso al mercato .....	104
<i>Articolo 4</i> - Criterio interpretativo e applicativo .....	104
<i>Articolo 5</i> - Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento .....	104
<i>Articolo 6</i> - Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con egli enti del Terzo settore .....	104
<i>Articolo 7</i> - Principio di auto-organizzazione amministrativa.....	104
<i>Articolo 8</i> - Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito.....	105
<i>Articolo 9</i> - Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale .....	105
<i>Articolo 10</i> - Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione .....	106
<i>Articolo 11</i> - Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti .....	106
<i>Articolo 12</i> - Rinvio esterno .....	107

**Titolo II - L'ambito di applicazione, il responsabile unico e le fasi dell'affidamento**

<i>Articolo 13</i> - Ambito di applicazione .....	108
<i>Articolo 14</i> - Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti .....	108
<i>Articolo 15</i> - Responsabile unico del progetto (RUP) .....	115
<i>Articolo 16</i> - Conflitto di interessi .....	119
<i>Articolo 17</i> - Fasi delle procedure di affidamento .....	120
<i>Articolo 18</i> - Il contratto e la sua stipulazione .....	122

## **PARTE II - DELLA DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI**

<i>Articolo 19</i> - Principi e diritti digitali.....	125
<i>Articolo 20</i> - Principi in materia di trasparenza .....	126
<i>Articolo 21</i> - Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici .....	126
<i>Articolo 22</i> - Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) .....	126
<i>Articolo 23</i> - Banca dati nazionale dei contratti pubblici .....	127
<i>Articolo 24</i> - Fascicolo virtuale dell'operatore economico.....	129
<i>Articolo 25</i> - Piattaforme di approvvigionamento digitale.....	131
<i>Articolo 26</i> - Regole tecniche.....	132
<i>Articolo 27</i> - Pubblicità legale degli atti.....	132
<i>Articolo 28</i> - Trasparenza dei contratti pubblici.....	133
<i>Articolo 29</i> - Regole applicabili alle comunicazioni .....	134
<i>Articolo 30</i> - Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici .....	134
<i>Articolo 31</i> - Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti .....	135
<i>Articolo 32</i> - Sistemi dinamici di acquisizione .....	135
<i>Articolo 33</i> - Aste elettroniche.....	139
<i>Articolo 34</i> - Cataloghi elettronici.....	142
<i>Articolo 35</i> - Accesso agli atti e riservatezza .....	144
<i>Articolo 36</i> - Norme procedurali e processuali in tema di accesso.....	146

## **PARTE III - DELLA PROGRAMMAZIONE**

<i>Articolo 37</i> - Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi .....	147
<i>Articolo 38</i> - Localizzazione e approvazione del progetto delle opere .....	149
<i>Articolo 39</i> - Programmazione e progettazione delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale .....	151
<i>Articolo 40</i> - Dibattito pubblico.....	152

## **PARTE IV - DELLA PROGETTAZIONE**

<i>Articolo 41</i> - Livelli e contenuti della progettazione.....	154
<i>Articolo 42</i> - Verifica della progettazione .....	160
<i>Articolo 43</i> - Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni .....	162
<i>Articolo 44</i> - Appalto integrato .....	164
<i>Articolo 45</i> - Incentivi alle funzioni tecniche .....	164
<i>Articolo 46</i> - Concorsi di progettazione.....	167
<i>Articolo 47</i> - Consiglio superiore dei lavori pubblici .....	167

## **LIBRO II DELL'APPALTO**

### **PARTE I - DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE**

<i>Articolo 48</i> - Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea .....	169
<i>Articolo 49</i> - Principio di rotazione degli affidamenti .....	169
<i>Articolo 50</i> - Procedure per l'affidamento .....	170
<i>Articolo 51</i> - Commissione giudicatrice .....	173
<i>Articolo 52</i> - Controllo sul possesso dei requisiti .....	173
<i>Articolo 53</i> - Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive .....	173
<i>Articolo 54</i> - Esclusione automatica delle offerte anomale .....	173
<i>Articolo 55</i> - Termini dilatori.....	174

## PARTE II - DEGLI ISTITUTI E DELLE CLAUSOLE COMUNI

<i>Articolo 56</i> - Appalti esclusi nei settori ordinari .....	174
<i>Articolo 57</i> - Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale .....	176
<i>Articolo 58</i> - Suddivisione in lotti.....	177
<i>Articolo 59</i> - Accordi quadro .....	178
<i>Articolo 60</i> - Revisione prezzi .....	180
<i>Articolo 61</i> - Contratti riservati .....	181

## PARTE III - DEI SOGGETTI

### Titolo I - Le stazioni appaltanti

<i>Articolo 62</i> - Aggregazioni e centralizzazione delle committenze .....	182
<i>Articolo 63</i> - Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza.....	188
<i>Articolo 64</i> - Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi.....	191

### Titolo II - Gli operatori economici

<i>Articolo 65</i> - Operatori economici .....	192
<i>Articolo 66</i> - Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria ..	194
<i>Articolo 67</i> - Consorzi non necessari.....	195
<i>Articolo 68</i> - Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici .....	198
<i>Articolo 69</i> - Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP) e altri accordi internazionali.....	202

## PARTE IV - DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE

<i>Articolo 70</i> - Procedure di scelta e relativi presupposti .....	203
<i>Articolo 71</i> - Procedura aperta.....	206
<i>Articolo 72</i> - Procedura ristretta.....	206
<i>Articolo 73</i> - Procedura competitiva con negoziazione .....	208
<i>Articolo 74</i> - Dialogo competitivo .....	210
<i>Articolo 75</i> - Partenariato per l'innovazione .....	212
<i>Articolo 76</i> - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando .....	214

## PARTE V - DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE

### Titolo I - Gli atti preparatori

<i>Articolo 77</i> - Consultazioni preliminari di mercato.....	217
<i>Articolo 78</i> - Partecipazione alle consultazioni preliminari di candidati o offerenti .....	218
<i>Articolo 79</i> - Specifiche tecniche .....	218
<i>Articolo 80</i> - Etichettature .....	219
<i>Articolo 81</i> - Avvisi di pre-informazione .....	219
<i>Articolo 82</i> - Documenti di gara .....	220

### Titolo II - I bandi, gli avvisi e gli inviti

<i>Articolo 83</i> - Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione.....	220
<i>Articolo 84</i> - Pubblicazione a livello europeo .....	220
<i>Articolo 85</i> - Pubblicazione a livello nazionale.....	221
<i>Articolo 86</i> - Avviso volontario per la trasparenza preventiva .....	221
<i>Articolo 87</i> - Disciplinare di gara e capitolato speciale .....	222
<i>Articolo 88</i> - Disponibilità digitale dei documenti di gara .....	222
<i>Articolo 89</i> - Inviti ai candidati.....	222
<i>Articolo 90</i> - Informazioni ai candidati e agli offerenti .....	223

**Titolo III - La documentazione dell'offerente e i termini  
per la presentazione delle domande e delle offerte**

<i>Articolo 91</i> - Domande, documento di gara unico europeo, offerte .....	225
<i>Articolo 92</i> - Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte .....	226

**Titolo IV - I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti**

*Capo I - La commissione giudicatrice*

<i>Articolo 93</i> - Commissione giudicatrice .....	227
---	-----

*Capo II - I requisiti di ordine generale*

<i>Articolo 94</i> - Cause di esclusione automatica.....	230
<i>Articolo 95</i> - Cause di esclusione non automatica.....	234
<i>Articolo 96</i> - Disciplina dell'esclusione .....	235
<i>Articolo 97</i> - Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti.....	238
<i>Articolo 98</i> - Illecito professionale grave.....	239

*Capo III - Gli altri requisiti di partecipazione alla gara*

<i>Articolo 99</i> - Verifica del possesso dei requisiti .....	240
<i>Articolo 100</i> - Requisiti di ordine speciale .....	241
<i>Articolo 101</i> - Soccorso istruttorio .....	246
<i>Articolo 102</i> - Impegni dell'operatore economico .....	247
<i>Articolo 103</i> - Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo.....	247
<i>Articolo 104</i> - Avvalimento .....	248
<i>Articolo 105</i> - Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita .....	251
<i>Articolo 106</i> - Garanzie per la partecipazione alla procedura.....	251

**Titolo V - La selezione delle offerte**

<i>Articolo 107</i> - Principi generali in materia di selezione .....	254
<i>Articolo 108</i> - Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture .....	255
<i>Articolo 109</i> - Reputazione dell'impresa.....	260
<i>Articolo 110</i> - Offerte anormalmente basse.....	261
<i>Articolo 111</i> - Avvisi relativi agli appalti aggiudicati .....	262
<i>Articolo 112</i> - Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti.....	263

**PARTE VI - DELL'ESECUZIONE**

<i>Articolo 113</i> - Requisiti per l'esecuzione dell'appalto .....	264
<i>Articolo 114</i> - Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti.....	264
<i>Articolo 115</i> - Controllo tecnico contabile e amministrativo .....	266
<i>Articolo 116</i> - Collaudo e verifica di conformità .....	266
<i>Articolo 117</i> - Garanzie definitive .....	270
<i>Articolo 118</i> - Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore .....	275
<i>Articolo 119</i> - Subappalto.....	276
<i>Articolo 120</i> - Modifica dei contratti in corso di esecuzione.....	283
<i>Articolo 121</i> - Sospensione dell'esecuzione .....	288
<i>Articolo 122</i> - Risoluzione .....	291
<i>Articolo 123</i> - Recesso .....	294
<i>Articolo 124</i> - Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato .....	295
<i>Articolo 125</i> - Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo.....	296
<i>Articolo 126</i> - Penali e premi di accelerazione .....	299

**PARTE VII - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER ALCUNI CONTRATTI  
DEI SETTORI ORDINARI**

**Titolo I - I servizi sociali e i servizi assimilati**

<i>Articolo 127</i> - Norme applicabili ai servizi sociali ed assimilati .....	300
<i>Articolo 128</i> - Servizi alla persona .....	301

**Titolo II - Gli appalti di servizi sociali e di altri servizi nei settori ordinari**

<i>Articolo 129</i> - Appalti riservati.....	302
<i>Articolo 130</i> - Servizi di ristorazione .....	303
<i>Articolo 131</i> - Servizi sostitutivi di mensa .....	304

**Titolo III - I contratti nel settore dei beni culturali**

<i>Articolo 132</i> - Disciplina comune applicabile ai contratti nel settore dei beni culturali .....	306
<i>Articolo 133</i> - Requisiti di qualificazione .....	307
<i>Articolo 134</i> - Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato .....	307

**Titolo IV - I servizi di ricerca e sviluppo**

<i>Articolo 135</i> - Servizi di ricerca e sviluppo .....	309
---	-----

**Titolo V - I contratti nel settore della difesa e sicurezza. I contratti secretati**

<i>Articolo 136</i> - Difesa e sicurezza .....	309
<i>Articolo 137</i> - Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza .....	311
<i>Articolo 138</i> - Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali .....	312
<i>Articolo 139</i> - Contratti secretati .....	312

**Titolo VI - Le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile**

<i>Articolo 140</i> - Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile .....	313
---	-----

**LIBRO III  
DELL'APPALTO NEI SETTORI SPECIALI**

**PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI**

<i>Articolo 141</i> - Ambito e norme applicabili .....	318
<i>Articolo 142</i> - Joint venture e affidamenti a imprese collegate .....	319
<i>Articolo 143</i> - Attività esposte direttamente alla concorrenza .....	320
<i>Articolo 144</i> - Appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi .....	323
<i>Articolo 145</i> - Attività svolte in Paesi terzi .....	323
<i>Articolo 146</i> - Gas ed energia termica .....	324
<i>Articolo 147</i> - Elettricità .....	325
<i>Articolo 148</i> - Acqua .....	325
<i>Articolo 149</i> - Servizi di trasporto .....	327
<i>Articolo 150</i> - Settore dei porti e degli aeroporti .....	328
<i>Articolo 151</i> - Settore dei servizi postali .....	328
<i>Articolo 152</i> - Estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi .....	329

## PARTE II - DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE

<i>Articolo 153</i> - Norme applicabili.....	329
<i>Articolo 154</i> - Accordi quadro.....	329
<i>Articolo 155</i> - Tipi di procedure.....	330
<i>Articolo 156</i> - Procedura ristretta.....	331
<i>Articolo 157</i> - Procedura negoziata con pubblicazione di un bando.....	331
<i>Articolo 158</i> - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando.....	332

## PARTE III - DEI BANDI, DEGLI AVVISI E DEGLI INVITI

<i>Articolo 159</i> - Disponibilità digitale dei documenti di gara.....	335
<i>Articolo 160</i> - Comunicazione delle specifiche tecniche.....	336
<i>Articolo 161</i> - Pubblicità e avviso periodico indicativo.....	336
<i>Articolo 162</i> - Avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione.....	337
<i>Articolo 163</i> - Bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati.....	338
<i>Articolo 164</i> - Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi.....	339
<i>Articolo 165</i> - Inviti ai candidati.....	340
<i>Articolo 166</i> - Informazioni a coloro che hanno chiesto una qualificazione, ai candidati e agli offerenti.....	341

## PARTE IV - DELLA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI E DELLE OFFERTE

<i>Articolo 167</i> - Ulteriori disposizioni applicabili nella scelta del contraente.....	342
<i>Articolo 168</i> - Procedure di gara con sistemi di qualificazione.....	342
<i>Articolo 169</i> - Procedure di gara regolamentate.....	343
<i>Articolo 170</i> - Offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi.....	344
<i>Articolo 171</i> - Relazioni con Paesi terzi in materia di lavori, servizi e forniture.....	345
<i>Articolo 172</i> - Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti.....	346
<i>Articolo 173</i> - Servizi sociali e altri servizi assimilati.....	347

## LIBRO IV

### DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI

#### PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

<i>Articolo 174</i> - Nozione.....	347
<i>Articolo 175</i> - Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio.....	348

#### PARTE II - DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE

##### Titolo I - L'ambito di applicazione e i principi generali

<i>Articolo 176</i> - Oggetto e ambito di applicazione.....	349
<i>Articolo 177</i> - Contratto di concessione e traslazione del rischio operativo.....	349
<i>Articolo 178</i> - Durata della concessione.....	350
<i>Articolo 179</i> - Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni.....	351
<i>Articolo 180</i> - Contratti misti di concessione.....	352
<i>Articolo 181</i> - Contratti esclusi.....	353

## **Titolo II - L'aggiudicazione delle concessioni: principi generali e garanzie procedurali**

<i>Articolo 182</i> - Bando.....	353
<i>Articolo 183</i> - Procedimento.....	354
<i>Articolo 184</i> - Termini e comunicazioni .....	356
<i>Articolo 185</i> - Criteri di aggiudicazione.....	357
<i>Articolo 186</i> - Affidamenti dei concessionari .....	357
<i>Articolo 187</i> - Contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea .....	358

### **Titolo III - L'esecuzione delle concessioni**

<i>Articolo 188</i> - Subappalto.....	358
<i>Articolo 189</i> - Modifica di contratti durante il periodo di efficacia.....	359
<i>Articolo 190</i> - Risoluzione e recesso .....	362
<i>Articolo 191</i> - Subentro .....	363
<i>Articolo 192</i> - Revisione del contratto di concessione .....	363

### **Titolo IV - La finanza di progetto**

<i>Articolo 193</i> - Procedura di affidamento.....	364
<i>Articolo 194</i> - Società di scopo.....	365
<i>Articolo 195</i> - Obbligazioni delle società di scopo .....	366

## **PARTE III - DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA**

<i>Articolo 196</i> - Definizione e disciplina.....	368
---	-----

## **PARTE IV - DEL CONTRATTO DI DISPONIBILITÀ**

<i>Articolo 197</i> - Definizione e disciplina.....	369
---	-----

## **PARTE V - ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO**

<i>Articolo 198</i> - Altre disposizioni in materia di gara.....	370
<i>Articolo 199</i> - Privilegio sui crediti e ulteriori garanzie .....	370
<i>Articolo 200</i> - Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica .....	371
<i>Articolo 201</i> - Partenariato sociale .....	372
<i>Articolo 202</i> - Cessione di immobili in cambio di opere .....	373

## **PARTE VI - DEI SERVIZI GLOBALI**

<i>Articolo 203</i> - Affidamento di servizi globali.....	374
<i>Articolo 204</i> - Contraente generale .....	374
<i>Articolo 205</i> - Procedure di aggiudicazione del contraente generale .....	376
<i>Articolo 206</i> - Controlli sull'esecuzione e collaudo .....	378
<i>Articolo 207</i> - Sistema di qualificazione del contraente generale .....	378
<i>Articolo 208</i> - Servizi globali su beni immobili .....	379

**LIBRO V**  
**DEL CONTENZIOSO E DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE.**  
**DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

**PARTE I - DEL CONTENZIOSO**

**Titolo I - I ricorsi giurisdizionali**

<i>Articolo 209</i> - Modifiche al codice del processo amministrativo di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 .....	380
--	-----

**Titolo II - I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale**

<i>Articolo 210</i> - Accordo bonario per i lavori .....	383
<i>Articolo 211</i> - Accordo bonario per i servizi e le forniture .....	385
<i>Articolo 212</i> - Transazione .....	385
<i>Articolo 213</i> - Arbitrato .....	385
<i>Articolo 214</i> - Camera arbitrale, albo degli arbitri ed elenco dei segretari .....	390
<i>Articolo 215</i> - Collegio consultivo tecnico .....	392
<i>Articolo 216</i> - Pareri obbligatori .....	392
<i>Articolo 217</i> - Determinazioni .....	393
<i>Articolo 218</i> - Costituzione facoltativa del Collegio consultivo tecnico .....	393
<i>Articolo 219</i> - Scioglimento .....	393
<i>Articolo 220</i> - Pareri di precontenzioso e legittimazione ad agire dell'ANAC .....	394

**PARTE II - DELLA GOVERNANCE**

<i>Articolo 221</i> - Indirizzo, coordinamento e monitoraggio presso la Cabina di regia. Governance dei servizi .....	395
<i>Articolo 222</i> - Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) .....	396
<i>Articolo 223</i> - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e struttura tecnica di missione .....	402

**PARTE III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE, DI COORDINAMENTO  
E ABROGAZIONI**

<i>Articolo 224</i> - Disposizioni ulteriori .....	405
<i>Articolo 225</i> - Disposizioni transitorie e di coordinamento .....	405
<i>Articolo 226</i> - Abrogazioni e disposizioni finali .....	408
<i>Articolo 227</i> - Aggiornamenti .....	408
<i>Articolo 228</i> - Clausola di invarianza finanziaria .....	408
<i>Articolo 229</i> - Entrata in vigore .....	409

**ALLEGATI**

<i>Allegato I.1</i> - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti .....	410
<i>Allegato I.2</i> - Attività del RUP .....	415
<i>Allegato I.3</i> - Termini delle procedure di appalto e di concessione .....	420
<i>Allegato I.4</i> - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto .....	421
<i>Allegato I.5</i> - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo .....	422
<i>Allegato I.6</i> - Dibattito pubblico obbligatorio .....	442
<i>Allegato I.7</i> - Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo .....	446
<i>Allegato I.8</i> - Verifica preventiva dell'interesse archeologico .....	479

<i>Allegato I.9</i> - Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.....	481
<i>Allegato I.10</i> - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure ..	485
<i>Allegato I.11</i> - Disposizioni relative all'organizzazione, alle competenze, alle regole di funzionamento, nonché alle ulteriori attribuzioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici .....	486
<i>Allegato I.12</i> - Opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione .....	493
<i>Allegato I.13</i> - Determinazione dei parametri per la progettazione .....	494
<i>Allegato I.14</i> - Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali .....	497
<i>Allegato II.1</i> - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.....	506
<i>Allegato II.2</i> - Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte.....	509
<i>Allegato II.3</i> - Soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti .....	515
<i>Allegato II.4</i> - Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza .....	517
<i>Allegato II.5</i> - Specifiche tecniche ed etichettature .....	524
<i>Allegato II.6</i> - Informazioni in avvisi e bandi .....	527
<i>Allegato II.7</i> - Caratteristiche relative alla pubblicazione .....	542
<i>Allegato II.8</i> - Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita .....	543
<i>Allegato II.9</i> - Informazioni contenute negli inviti ai candidati .....	545
<i>Allegato II.10</i> - Violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali.....	547
<i>Allegato II.11</i> - Registri professionali o commerciali per operatori economici di altri Stati membri .....	548
<i>Allegato II.12</i> - Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori.....	550
<i>Allegato II.13</i> - Certificazioni o marchi rilevanti ai fini della riduzione della garanzia.....	586
<i>Allegato II.14</i> - Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità .....	588
<i>Allegato II.15</i> - Criteri per la determinazione dei costi per gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche .....	616
<i>Allegato II.16</i> - Informazioni a livello europeo relative alla modifica di contratti in corso di esecuzione.....	619
<i>Allegato II.17</i> - Servizi sostitutivi di mensa .....	620
<i>Allegato II.18</i> - Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali .....	624
<i>Allegato II.19</i> - Servizi di ricerca e sviluppo.....	635
<i>Allegato II.20</i> - Direttive del Ministero della difesa in tema di appalti e procedure nei settori difesa e sicurezza .....	636
<i>Allegato IV.1</i> - Informazioni da inserire nei bandi di concessione di cui all'articolo 182.....	641
<i>Allegato V.1</i> - Compensi degli arbitri .....	642
<i>Allegato V.2</i> - Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico .....	643
<i>Allegato V.3</i> - Modalità di formazione della Cabina di regia .....	646

PARTE III  
NORME COMPLEMENTARI E TRANSITORIE

<b>L. 21/06/2022, n. 78</b>	
Delega al Governo in materia di contratti pubblici .....	650
<b>Dir. UE 26/02/2014, n. 24</b>	
DIRETTIVA 2014/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE.....	655
<b>Dir. UE 26/02/2014, n. 23</b>	
DIRETTIVA 2014/23/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.....	666
<b>Dir. UE 26/02/2014, n. 25</b>	
DIRETTIVA 2014/25/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE .....	679
<b>D. Leg.vo 18/04/2016, n. 50</b>	
Codice dei contratti pubblici.....	686
<b>D. Leg.vo 12/04/2006, n. 163</b>	
Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.....	711
<b>L. 07/08/1990, n. 241</b>	
Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.....	736
<b>D. Leg.vo 07/03/2005, n. 82</b>	
Codice dell'amministrazione digitale.....	759
<b>D. Leg.vo 06/09/2011, n. 159</b>	
Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. ....	782
<b>D.P.R. 15/11/2012, n. 236</b>	
Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 .....	789
<b>D. Min. Esteri 02/11/2017, n. 192</b>	
Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.....	824



# LEGIS

G I U R I D I C A

---

**Pagine non disponibili  
in anteprima**



### 3.6. L'APPALTO INTEGRATO

Si intende per “*appalto integrato*” un appalto misto di servizi e lavori, nel quale si prevede che siano affidate congiuntamente la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori.

Molto diffuso a partire dalla seconda metà del 1900, soprattutto allo scopo di sfruttare le conoscenze tecniche degli appaltatori per la realizzazione di opere di alto livello qualitativo, con la L. 11/02/1994, n. 109 (Legge quadro sui lavori pubblici, c.d. “*Legge Merloni*”) venne limitato a lavori di particolare complessità o componente tecnologica, con stretta motivazione e con il parere vincolante del Consiglio superiore dei lavori pubblici. L'impostazione è stata poi mantenuta anche nel Codice 2006, mentre con il Codice 2016 (si veda l'art. 59) è stato limitato fortemente l'utilizzo dell'appalto integrato, vietandolo in linea generale ed ammettendolo solamente nei casi di:

- \* affidamento a contraente generale;
- \* finanza di progetto;
- \* concessione;
- \* partenariato pubblico-privato (PPP);
- \* contratto di disponibilità;
- \* locazione finanziaria;
- \* opere di urbanizzazione a scomputo.

In seguito, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *b*) del D.L. 18/04/2019, n. 32 (convertito in legge dalla L. 14/06/2019, n. 55 - c.d. “*Decreto Sblocca cantieri*”), è stato previsto che il divieto di ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori non trova applicazione fino al 30/06/2023, a titolo sperimentale.

Ancora dopo, con il D.L. 31/05/2021, n. 77 (convertito in legge dalla L. 29/07/2021, n. 108 - c.d. “*Decreto Semplificazioni-bis*”), è stato reintrodotta l'utilizzo dell'appalto integrato per progetti finanziati in tutto o in parte con fondi del PNRR o del PNC, prevedendo che a base di gara potesse esserci anche il solo progetto di fattibilità tecnica ed economica. Tale disposizione ha reso necessario provvedere a normare la progettazione da porre a base di gara, esigenza dalla quale sono nate le “*Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*”, ora in parte recepite dal Codice 2023.

Nel Codice 2023, l'appalto integrato è disciplinato dall'art. 44, il quale dispone al comma 1 che le stazioni appaltanti o gli enti concedenti qualificati, con la decisione di contrarre, possono stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del PFTE approvato (tale facoltà non è esperibile per gli appalti relativi ad interventi di manutenzione ordinaria).

Si tratta quindi di una sostanziale liberalizzazione dello strumento dell'appalto integrato, soggetta a sole due condizioni:

- 1) che il contratto non abbia ad oggetto lavori di manutenzione ordinaria;
- 2) che la stazione appaltante o l'ente concedente siano qualificati (almeno per la seconda delle fasce di importo di cui all'art. 63, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo).

Peraltro, nella determinazione a contrarre, la scelta dell'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione deve essere motivata con riferimento ad “*esigenze tecniche*” e considerando il “*rischio di eventuali scostamenti di costo*” nella successiva fase esecutiva.

Quanto agli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento di appalti integrati, si prevede la necessità di possedere i requisiti prescritti per i progettisti o, in mancanza, di avvalersi di progettisti qualificati da indicare in offerta, oppure ancora di partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. Inoltre, in maniera innovativa, si prevede che la qualificazione per la progettazione debba comprendere anche l'uso di metodi e strumenti per la gestione informativa digitale delle costruzioni.

La scelta del contraente potrà avvenire solo tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo, con indicazione separata del corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.

Qualora l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati per la redazione del progetto, la stazione appaltante deve indicare nei documenti di gara le modalità di corresponsione diretta al progettista degli oneri relativi alla progettazione esecutiva indicati in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta.

### 3.7. L'AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI SOTTOSOGLIA

Con riferimento ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (di cui all'art. 14 del Codice 2023), l'art. 50 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento con le seguenti modalità:

- \* affidamento diretto;
- \* procedura negoziata senza bando.

Si procede con affidamento diretto:

- \* per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- \* per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici.

In questi casi, la stazione appaltante deve assicurarsi che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Per la scelta degli operatori economici in relazione all'affidamento diretto, in pratica, l'art. 50 del nuovo Codice fa riferimento al criterio delle “*esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali*”, oggetto di valutazione da parte delle stazioni appaltanti, e non più alle “*esperienze analoghe*” previste nella precedente disciplina. Con tale riformulazione si è voluto ampliare il margine di scelta delle stazioni appaltanti, che potranno così valutare attività precedenti dell'operatore economico idonee, anche se non strettamente connesse all'oggetto dell'affidamento.

Si procede con procedura negoziata senza bando:

- \* previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- \* previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea (in questa fascia la stazione appaltante, in luogo del ricorso alla procedura negoziata senza bando, può utilizzare le procedure ordinarie);
- \* previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di rilevanza europea.

In questi casi:

- \* gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate devono essere individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi gestiti con le modalità previste nell'Allegato II.1 al Codice, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Leg.vo 36/2023;
- \* per la selezione degli operatori da invitare, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori;
- \* le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 108, comma 2, del D. Leg.vo 36/2023.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle procedure in base alle fasce di importo.

*Schema riepilogativo procedure di aggiudicazione per contratti sottosoglia*

<b>SERVIZI E FORNITURE</b>	
<i>IMPORTO</i>	<i>PROCEDURA</i>
Inferiore a 140.000	Affidamento diretto a soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto, anche senza consultazione di più operatori economici
Da 140.000 fino a soglia europea	Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici
<b>LAVORI</b>	
<i>IMPORTO</i>	<i>PROCEDURA</i>
Inferiore a 150.000	Affidamento diretto a soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto, anche senza consultazione di più operatori economici
Pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000	Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori
Da 1.000.000 a soglia europea	Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori

Per quanto riguarda il controllo sul possesso dei requisiti, la nuova disciplina innova e semplifica la procedura, prevedendo un'autodichiarazione da parte dei concorrenti e un controllo a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno (a differenza del controllo a carico di tutti gli affidatari previsto nella previgente disciplina). Al contrario, per i contratti sopra soglia, la verifica circa l'assenza di cause di esclusione dovrà avvenire attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore.

Ulteriore semplificazione procedimentale riguarda l'esclusione dell'applicazione del c.d. "stand still" (35 giorni di pausa dall'aggiudicazione al contratto) e la riduzione del termine entro cui dovrà essere firmato il contratto (30 giorni anziché 60 come per i contratti sopra soglia).

Con riferimento alla fase di esecuzione, si prevede che:

- \* dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; salvo il diritto dell'aggiudicatario al rimborso delle spese sostenute, nel caso di mancata stipulazione;
- \* la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato, emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Per quanto riguarda la trasparenza e conoscibilità dell'operato della stazione appaltante, si prevede che:

- \* le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati;
- \* i bandi e gli avvisi di pre-informazione relativi ai contratti sottosoglia sono pubblicati a livello nazionale con le modalità di cui all'art. 85 del Codice 2023, con esclusione della trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;
- \* con le stesse modalità del punto precedente è pubblicato l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento; per le procedure negoziate, tale avviso contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Nell'ambito degli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, è di particolare rilevanza l'art. 49 che prevede il principio di rotazione (vedi anche paragrafo dedicato), al fine di evitare che il gestore uscente, grazie alle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento, possa agevolmente prevalere sugli altri operatori economici.

L'innovazione prevista dalla nuova disciplina risulta essere l'esclusione della rotazione a carico dell'operatore invitato e non affidatario, nel caso in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, o nella stessa categoria di opere, o nello stesso settore di servizi.

Ulteriore novità rispetto alla previgente disciplina è relativa all'ampliamento dell'ambito di deroga:



# LEGIS

G I U R I D I C A

---

**Pagine non disponibili  
in anteprima**



VECCHIO CODICE	NUOVO CODICE
<p>paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.</p> <p><i>D. Leg.vo 50/2016, art. 19</i> <i>Contratti di sponsorizzazione</i></p> <p><b>1.</b> L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80.</p> <p><b>2.</b> Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante impartisce opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi.</p>	<p>culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.</p> <p><b>4.</b> L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a 40.000 euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, ivi compresi quelli relativi a beni culturali nonché ai contratti di sponsorizzazione finalizzati al sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto degli articoli 66, 94, 95, 97 e 100 in ordine alla verifica dei requisiti degli esecutori e della qualificazione degli operatori economici. Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante e l'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali impartiscono opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi.</p>

## Titolo IV - I servizi di ricerca e sviluppo

VECCHIO CODICE	NUOVO CODICE
<p data-bbox="215 189 472 236"><i>D. Leg.vo 50/2016, art. 158</i> <i>Servizi di ricerca e sviluppo</i></p> <p data-bbox="115 244 571 419">1. Relativamente ai servizi di ricerca e sviluppo le disposizioni di cui al presente codice si applicano esclusivamente ai contratti per servizi di ricerca e sviluppo identificati con i codici CPV da 73000000-2 a 73120000-9, 73300000-5, 73420000-2 o 73430000-5, purché siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:</p> <p data-bbox="115 427 571 603">a) i risultati appartengono esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice e all'ente aggiudicatore, affinché li usi nell'esercizio della sua attività;</p> <p data-bbox="115 531 571 603">b) la prestazione del servizio è interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice e dall'ente aggiudicatore.</p> <p data-bbox="115 611 571 994">2. Le stazioni appaltanti possono ricorrere, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 4 del presente codice, agli appalti pubblici pre-commerciali, destinati al conseguimento di risultati non appartenenti in via esclusiva all'amministrazione aggiudicatrice e all'ente aggiudicatore perché li usi nell'esercizio della sua attività e per i quali la prestazione del servizio non è interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice e dall'ente aggiudicatore, così come definiti nella comunicazione della Commissione europea COM 799 (2007) del 14 dicembre 2007, nelle ipotesi in cui l'esigenza non possa essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato.</p>	<p data-bbox="720 189 874 212"><i>ARTICOLO 135</i></p> <p data-bbox="669 220 926 242"><i>Servizi di ricerca e sviluppo</i></p> <p data-bbox="575 250 1024 346">1. Relativamente ai servizi di ricerca e sviluppo, le disposizioni del codice si applicano esclusivamente ai contratti relativi ai servizi di cui all'allegato II.19, a condizione che:</p> <p data-bbox="575 354 1024 426">a) i risultati appartengano esclusivamente alla stazione appaltante, per essere destinati all'esercizio della propria attività;</p> <p data-bbox="575 434 1024 474">b) la prestazione del servizio sia interamente retribuita dalla stazione appaltante.</p> <p data-bbox="575 611 1024 730">2. Le stazioni appaltanti possono ricorrere, in applicazione dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, agli appalti pubblici pre-commerciali, che rispettino le condizioni delle lettere a) e b) del comma 1, quando:</p> <p data-bbox="575 738 1024 834">a) siano destinati al conseguimento di risultati non appartenenti in via esclusiva alla stazione appaltante, che li usi nell'esercizio della propria attività;</p> <p data-bbox="575 842 1024 882">b) la prestazione del servizio non sia interamente retribuita dalla stazione appaltante;</p> <p data-bbox="575 890 1024 962">c) l'esigenza non possa essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato.</p> <p data-bbox="575 970 1024 1200">3. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato di cui al comma 1 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro delle imprese e del made in Italy, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.</p>

## Titolo V - I contratti nel settore della difesa e sicurezza. I contratti secretati

VECCHIO CODICE	NUOVO CODICE
<p data-bbox="215 1323 472 1369"><i>D. Leg.vo 50/2016, art. 159</i> <i>Difesa e sicurezza</i></p> <p data-bbox="115 1377 571 1476">1. Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti pubblici e ai concorsi di progettazione non altrimenti esclusi dal suo ambito di applicazione ai sensi dell'articolo 1, comma 6,</p>	<p data-bbox="720 1323 874 1345"><i>ARTICOLO 136</i></p> <p data-bbox="709 1353 886 1375"><i>Difesa e sicurezza</i></p> <p data-bbox="575 1383 1024 1447">1. Le disposizioni del codice si applicano ai contratti aggiudicati nei settori della difesa e della sicurezza, ad eccezione dei contratti:</p>

VECCHIO CODICE	NUOVO CODICE
<p>nella misura in cui la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure meno invasive, volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.</p> <p><b>2.</b> All'aggiudicazione di concessioni nei settori della difesa e della sicurezza di cui al decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, si applica la parte III del presente codice fatta eccezione per le concessioni relative alle ipotesi alle quali il decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, non si applica in virtù dell'articolo 6 del citato decreto legislativo.</p> <p><b>3.</b> In deroga all'articolo 31 l'amministrazione della difesa, in considerazione della struttura gerarchica dei propri organi tecnici, in luogo di un unico responsabile del procedimento, può nominare un responsabile del procedimento per ogni singola fase di svolgimento del processo attuativo: programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il responsabile unico del procedimento, ovvero i responsabili di ogni singola fase, sono tecnici individuati nell'ambito del Ministero della difesa. Il responsabile del procedimento per la fase di affidamento può essere un dipendente specializzato in materie giuridico amministrative.</p> <p><b>4.</b> Con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, sono definite le direttive generali per la disciplina delle attività del Ministero della difesa, in relazione agli appalti e alle concessioni diversi da quelli che rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208. Le direttive generali disciplinano, altresì, gli interventi da eseguire in Italia e all'Estero per effetto di accordi internazionali, multilaterali o bilaterali, nonché i lavori in economia che vengono eseguiti a mezzo delle truppe e dei reparti del Genio militare per i quali non si applicano i limiti di importo di cui all'articolo 36. Fino alla data di</p>	<p>a) che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208;</p> <p>b) ai quali non si applica neanche il decreto legislativo n. 208 del 2011, in virtù dell'articolo 6 del medesimo decreto.</p> <p><b>2.</b> L'applicazione del codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.</p> <p><b>3.</b> All'aggiudicazione di concessioni nei settori della difesa e della sicurezza, di cui al decreto legislativo n. 208 del 2011, si applica il Libro IV del codice fatta eccezione per le concessioni relative alle ipotesi alle quali non si applica neanche il decreto legislativo n. 208 del 2011 in virtù dell'articolo 6 del medesimo decreto.</p> <p><b>4.</b> Per i contratti di cui al presente articolo nonché per gli interventi da eseguire in Italia e all'estero per effetto di accordi internazionali, multilaterali o bilaterali, e anche per i lavori in economia eseguiti a mezzo delle truppe e dei reparti del Genio militare per i quali non si applicano i limiti di importo di cui all'articolo 14, si applica l'allegato II.20. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.20 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro della difesa, adottato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.</p>

VECCHIO CODICE	NUOVO CODICE
<p>entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 20.</p> <p><b>4-bis.</b> In caso di contratti ad impegno pluriennale superiore a tre anni, l'importo dell'anticipazione di cui all'articolo 35, comma 18, del presente codice è calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile del contratto di appalto, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni.</p> <p><b>5.</b> Per gli acquisti eseguiti all'estero dall'amministrazione della difesa, relativi a macchinari, strumenti e oggetti di precisione, che possono essere forniti, con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti, soltanto da operatori economici stranieri, possono essere concesse anticipazioni di importo non superiore ad un terzo dell'importo complessivo del prezzo contrattuale, previa costituzione di idonea garanzia.</p>	<p><b>5.</b> Per gli acquisti eseguiti all'estero dall'amministrazione della difesa, relativi a macchinari, strumenti e oggetti di precisione, che possono essere forniti, con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti, soltanto da operatori economici stranieri, possono essere concesse anticipazioni di importo non superiore ad un terzo dell'importo complessivo del prezzo contrattuale, previa costituzione di idonea garanzia.</p>

#### ARTICOLO 137

##### *Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza*

1. Ai contratti misti aventi per oggetto appalti o concessioni rientranti nell'ambito di applicazione del codice nonché appalti disciplinati dall'articolo 346 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea o dal decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, si applicano le seguenti disposizioni.
2. Se le diverse parti di un determinato appalto o di una concessione sono oggettivamente separabili, si applicano i commi da 3 a 5. Se non sono separabili, si applica il comma 6.
3. Se le stazioni appaltanti scelgono di aggiudicare un appalto o una concessione distinti per le parti separate, il regime giuridico applicabile a ciascuno di tali contratti distinti è determinato in base alle caratteristiche della parte separata.
4. Se le stazioni appaltanti scelgono di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica, il relativo regime giuridico si determina sulla base dei seguenti criteri:
  - a) se una parte dell'appalto o della concessione è disciplinata dall'articolo 346 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, l'appalto unico o la concessione unica possono essere aggiudicati senza applicare il codice né il decreto legislativo n. 208 del 2011, purché le rispettive aggiudicazioni siano giustificate da ragioni oggettive;
  - b) se una parte di un appalto o una concessione è disciplinata dal decreto legislativo n. 208 del 2011, l'appalto unico o la concessione unica possono essere aggiudicati conformemente a tale decreto, purché le rispettive aggiudicazioni siano giustificate da ragioni oggettive. Sono fatte salve le soglie e le esclusioni previste dallo stesso decreto legislativo n. 208 del 2011.
5. La decisione di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del codice o del decreto legislativo n. 208 del 2011.
6. Se le diverse parti di un appalto o di una concessione sono oggettivamente non separabili, l'appalto o la concessione possono essere aggiudicati senza applicare il codice ove includa elementi cui si applica l'articolo 346 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; altrimenti può essere aggiudicato conformemente al decreto legislativo n. 208 del 2011.

## ARTICOLO 138

*Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali*

1. Il codice non si applica agli appalti pubblici e ai concorsi di progettazione e alle concessioni in materia di difesa o di sicurezza di cui al decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, qualora essi siano disciplinati da:

- a) norme procedurali specifiche in base a un accordo o un'intesa internazionale conclusi in conformità dei trattati dell'Unione europea, tra lo Stato e uno o più Paesi terzi o relative articolazioni e riguardante lavori, forniture o servizi destinati alla realizzazione comune o alla gestione comune di un progetto;
- b) norme procedurali specifiche in base a un accordo o un'intesa internazionale in relazione alla presenza di truppe di stanza e concernente imprese di uno Stato membro o di un Paese terzo;
- c) norme procedurali specifiche di un'organizzazione internazionale nel caso di appalti;
- d) norme procedurali specifiche di un'organizzazione internazionale che si approvvigiona per le proprie finalità o a concessioni che devono essere aggiudicate da uno Stato membro in conformità di tali norme.

2. Gli accordi o le intese di cui al comma 1, lettera a), relativi ad appalti sono comunicati alla Commissione europea.

3. Il codice non si applica agli appalti pubblici e ai concorsi di progettazione concernenti aspetti di difesa o di sicurezza che la stazione appaltante aggiudica in base a norme sugli appalti previste da un'organizzazione internazionale o da un'istituzione internazionale di finanziamento, quando gli appalti pubblici e i concorsi di progettazione in questione sono interamente finanziati da tale organizzazione o istituzione. Nel caso di appalti pubblici e concorsi di progettazione cofinanziati prevalentemente da un'organizzazione internazionale o da un'istituzione internazionale di finanziamento, le parti si accordano sulle procedure d'appalto applicabili.

VECCHIO CODICE	NUOVO CODICE
<p data-bbox="215 786 471 831"><i>D. Leg.vo 50/2016, art. 162 Contratti secretati</i></p> <p data-bbox="118 839 569 906">1. Le disposizioni del presente codice relative alle procedure di affidamento possono essere derogate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) per i contratti al cui oggetto, atti o modalità di esecuzione è attribuita una classifica di segretezza;</li> <li>b) per i contratti la cui esecuzione deve essere accompagnata da speciali misure di sicurezza, in conformità a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative.</li> </ul> <p data-bbox="118 1094 569 1374">2. Ai fini della deroga di cui al comma 1, lettera a), le amministrazioni e gli enti utenti attribuiscono, con provvedimento motivato, le classifiche di segretezza ai sensi dell'articolo 42 della legge 3 agosto 2007, n. 124, ovvero di altre norme vigenti. Ai fini della deroga di cui al comma 1, lettera b), le amministrazioni e gli enti utenti dichiarano, con provvedimento motivato, i lavori, i servizi e le forniture eseguibili con speciali misure di sicurezza individuate nel predetto provvedimento.</p>	<p data-bbox="716 786 885 831"><b>ARTICOLO 139</b> <i>Contratti secretati</i></p> <p data-bbox="577 839 1022 884">1. Le disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento possono essere derogate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) per i contratti al cui oggetto, atti o modalità di esecuzione è attribuita una classifica di segretezza;</li> <li>b) per i contratti la cui esecuzione deve essere accompagnata da speciali misure di sicurezza, in conformità a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative.</li> </ul> <p data-bbox="577 1094 1022 1430">2. Ai fini della deroga di cui al comma 1, lettera a), le stazioni appaltanti attribuiscono, con provvedimento motivato, le classifiche di segretezza ai sensi dell'articolo 42 della legge 3 agosto 2007, n. 124, ovvero di altre norme vigenti, dando conto delle cause specifiche che giustificano la stipulazione di un contratto secretato, con particolare riguardo ai presupposti previsti per ciascuna classifica. Ai fini della deroga di cui al comma 1, lettera b), le stazioni appaltanti dichiarano, con provvedimento motivato, i lavori, i servizi e le forniture eseguibili con speciali misure di sicurezza individuate nel predetto</p>

VECCHIO CODICE	NUOVO CODICE
<p><b>3.</b> I contratti di cui al comma 1 sono eseguiti da operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal presente decreto e del nulla osta di sicurezza, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 42, comma 1-bis, della legge n. 124 del 2007.</p> <p><b>4.</b> L'affidamento dei contratti di cui al presente articolo avviene previo esperimento di gara informale a cui sono invitati almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto del contratto e sempre che la negoziazione con più di un operatore economico sia compatibile con le esigenze di segretezza e sicurezza.</p> <p><b>5.</b> La Corte dei conti, tramite un proprio ufficio organizzato in modo da salvaguardare le esigenze di riservatezza, esercita il controllo preventivo sulla legittimità e sulla regolarità dei contratti di cui al presente articolo, nonché sulla regolarità, correttezza ed efficacia della gestione. Dell'attività di cui al presente comma è dato conto entro il 30 giugno di ciascun anno in una relazione al Parlamento.</p>	<p>provvedimento, precisando le cause che esigono tali misure.</p> <p><b>3.</b> I contratti di cui al comma 1 sono eseguiti da operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal codice, nonché del nulla osta di sicurezza, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 42, comma 1-bis, della legge 3 agosto 2007, n. 124.</p> <p><b>4.</b> L'affidamento dei contratti di cui al presente articolo avviene previo esperimento di gara informale a cui sono invitati almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto del contratto e sempre che la negoziazione con più di un operatore economico sia compatibile con le esigenze di segretezza e sicurezza.</p> <p><b>5.</b> La Corte dei conti, tramite la Sezione centrale per il controllo dei contratti secretati, esercita il controllo preventivo sui provvedimenti motivati di cui al comma 2, il controllo preventivo sulla legittimità e sulla regolarità dei contratti di cui al presente articolo, nonché il controllo sulla regolarità, correttezza ed efficacia della gestione. Dell'attività di cui al presente comma è dato conto entro il 30 giugno di ciascun anno in una relazione al Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica.</p>

#### Titolo VI - Le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile

VECCHIO CODICE	NUOVO CODICE
<p style="text-align: center;"><i>D. Leg.vo 50/2016, art. 163</i> <i>Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile</i></p> <p><b>1.</b> In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 140</b> <i>Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile</i></p> <p><b>1.</b> In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il</p>

VECCHIO CODICE	NUOVO CODICE
<p>2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.</p> <p>3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.</p> <p>4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.</p> <p>5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.</p>	<p>soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.</p> <p>2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.</p> <p>3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.</p> <p>4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p> <p>5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.</p>